



prot. 95792 del 21.3.22

**VERBALE DEI COMITATI TECNICI SDIAF**  
**- per le Biblioteche comunali**  
**- per gli Archivi comunali e gli Istituti culturali aderenti (archivi e biblioteche)**  
**in data 1 MARZO 2022**

**Verbale del Comitato Tecnico SDIAF per le Biblioteche comunali**

convocato martedì 1 marzo 2022 dalle 9.30 alle 11.30, in presenza, nella Sala storica della Biblioteca delle Oblate.

Ordine del giorno:

- Ipotesi di programma e di bilancio per l'anno 2022
- Progetti di promozione per il nuovo anno
- Progetto Giunti "Aiutaci a crescere – regalaci un libro"
- Varie ed eventuali

Sono presenti presenti:

Ufficio SDIAF – Francesca Gaggini, Marco Pinzani  
Francesca Navarria e Serena Marradi – Regione Toscana  
Claudia Lucattini e Simona Gramigni – Impruneta  
Silvia Bramanti e Francesca Ciaranfi – Bagno a Ripoli  
Carlo Paravano e Barbara Salotti – Scandicci  
Fabioli Bini – Lastra a Signa  
Tiziana Mori – Biblioteche fiorentine  
Margherita Cecchi - Biblioteche fiorentine  
Giacomo Fanfani e Silvia Girolami – Figline Incisa Valdarno  
Paola Biondi e Giuditta Levi Tomarchio – Sesto Fiorentino  
Palloni Ilaria - Fiesole  
Viola Nannucci – Barberino Tavarnelle  
Federico Marretti – Signa  
Ughetta Sorelli – Biblioteca Domenicana  
Alda Lara Fantoni e Carmela Fabbriatore – Biblioteca Moreniana  
Ilaria Nocentini – Calenzano

Inizio lavori alle 9.45 circa

**Francesca Gaggini** salutati i partecipanti, finalmente in presenza dopo due anni di incontri on line, propone una variazione all'ordine del giorno per chiedere a Francesca Navarria, in rappresentanza della Regione Toscana insieme a Serena Marradi, se ci sono indicazioni nuove relativamente al progetto *Digital Library* del PNRR perché le proposte possibili sono molteplici, ma per poter elaborare progetti concreti sono necessarie indicazioni più precise di quelle attualmente disponibili.



**Francesca Navarria** conferma che le risorse verranno assegnate alla Regione Toscana che appalterà direttamente i lavori scegliendo la ditta tra quelle accreditate presso il Ministero. Per avere un'idea delle dimensioni, il progetto di valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico di proprietà pubblica o in disponibilità pubblica, prevede circa 65.000.000 digitalizzazioni a livello nazionale entro la fine del 2025 e può includere anche la parziale o totale catalogazione/inventariazione del materiale che verrà digitalizzato.

Si prevede di agire su tre direttrici:

- 1) censimento del patrimonio della Regione Toscana
- 2) valorizzazione del patrimonio archivistico, in continuità con l'accordo tra Regione Toscana e Soprintendenza scaduto nel 2021, per recuperare e completare interventi inseriti nell'accordo, es. progetto AST
- 3) progetti di singole reti da individuare assieme alle reti stesse. Sarà finanziato un progetto per rete. Il suggerimento è di orientarsi su materiale già inventariato/catalogato almeno parzialmente sia per soddisfare il criterio di completezza che per poter avere già un'idea della dimensione complessiva. Il suggerimento è di individuare un **tema che trasversalmente coinvolga tutte le istituzioni.**

Verranno privilegiati progetti che garantiscano:

- copertura territoriale
- completezza dell'intervento
- finalità di fruizione pubblica

Navarria sottolinea che sugli archivi storici si interverrà comunque anche con la Soprintendenza.

Per la conservazione digitale è prevista un'infrastruttura nazionale che dialogherà con la piattaforma regionale, ma a questo riguardo avrà un incontro a breve con la dirigenza.

Entro marzo il Ministero della Cultura dovrebbe dare le indicazioni precise sulle quote di distribuzione regionale. Francesca Navarria esorta a fare le proposte entro quindici giorni perché quando arriverà la comunicazione dal Ministero i tempi saranno molto stretti.

Se possibile la Regione Toscana vorrebbe potenziare le infrastrutture tecnologiche di biblioteche e archivi con altri finanziamenti (es. FESR, FSE): in questi casi i beneficiari potrebbero essere direttamente le Reti e usciranno bandi appositi.

Navarria suggerisce di pensare a due o tre proposte di intervento.

A conclusione di questo primo argomento **Francesca Gaggini rinnova l'invito a presentare progetti di digitalizzazione** compilando la scheda inviata via mail.

Per gli archivi si può partire dagli inventari digitalizzati, ma anche proseguire con nuove digitalizzazioni.

**Paola Biondi** – biblioteca Sesto Fiorentino - propone un progetto di digitalizzazione di risorse accessibili che prevede un rapporto con le case editrici e chiede se è possibile il coinvolgimento della Regione. **Navarria** chiarisce che questo è possibile, visto che il progetto *Digital Library* sarà gestito della Regione.

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno e **Francesca Gaggini** presenta l'ipotesi di bilancio riportato in calce la presente verbale.

Come entrate si segnalano:





- Contributi regionali (la scadenza per le domande sarà ai primi di marzo). Le risorse saranno simili a quelle dello scorso anno. Navarria precisa che la quota quest'anno sarà inferiore di circa 5.000 euro rispetto allo scorso anno per una sorta di turnazione tra le reti suddivise per fasce di merito, quindi se l'anno scorso SDIAF aveva ricevuto 119.000 euro quest'anno avrà 114.000 euro dalla Regione Toscana).

- Contributi per il progetto MLOL. L'anno scorso il contributo era stato erogato in due parti: la prima utilizzata per la formazione, la seconda a fine anno per creare uno sportello di supporto personalizzato per tutte le reti. Il contributo di quest'anno, di 5.000 euro circa, verrà utilizzato interamente per il supporto personalizzato. Francesca Navarria precisa che sarà di circa 8000 euro.

Altre entrate sono costituite da:

- Quote di adesione di comuni, associazioni, enti, istituzioni culturali che restano invariate rispetto al 2021 e ammontano a circa 120.000 euro
- Risorse che il Comune di Firenze mette sia con proprio capitolo ordinario di bilancio che con attività di coordinamento e assistenza sistemistica.
- circa 53.000 euro che derivano da residui del 2021 e già impegnati per attività di inventariazione archivistica e catalogazione centralizzata.

Relativamente alle uscite si segnalano:

- Corriere per il prestito interbibliotecario. Al momento è in corso un'indagine per individuare un fornitore alternativo all'attuale, sia per esigenze normative che per le criticità emerse con l'attuale. Il costo quest'anno potrebbe essere più alto rispetto agli anni scorsi, come emerge da un confronto con altre reti.

A questo proposito Gaggini ricorda che le biblioteche che ritengono di fornire le chiavi della biblioteca/stanza/deposito per lo scambio dei libri devono comunicarlo al più presto, entro la settimana perché va inserito nel capitolato. Questa informazione, assieme agli orari di presenza del personale in biblioteca, vanno comunicati inviando una mail a Tiziano Monaci.

- Assistenza e manutenzione ordinaria dell'apparato informatico gestionale per il prestito (Nexus) oltre al CED del comune
- SIAE per tutta la rete
- WEBDEWEY
- LIBERDATABASE
- Acquisti risorse digitali MLOL
- Acquisti coordinati di libri
- Spese per bonifiche e cambiamenti agli applicativi gestionali
- Spese helpdesk catalogazione, gestionale prestito e servizi on line
- Acquisto di materiali (principalmente buste per il prestito interbibliotecario)
- Progetti di promozione della lettura da finanziare: *Un'estate tutta da leggere* e *Liberanauta*
- Inventariazione e catalogazione rivolta a archivi e biblioteche degli istituti culturali
- Formazione. Al momento si stanno svolgendo dei corsi attivati con Biblionova, che si concluderanno entro la primavera. Si invita a segnalare nelle prossime settimane eventuali esigenze e proposte formative sulla base delle quali verrà fatta una valutazione della spesa inserita.

Relativamente alla **formazione** si segnala che si è concluso da poco un corso della Regione Toscana sugli archivi comunali e sono in partenza due corsi dedicati all'accoglienza in biblioteca delle



persone con disabilità. A questo proposito **Paola Biondi** chiarisce che i due corsi sono destinati principalmente ai bibliotecari delle biblioteche aderenti al progetto *Biblioteca per tutti i sensi*, ma che restano comunque dei posti a disposizione di Sdiaf.

A proposito di progetti, **Paola Biondi** illustra il progetto *Un'estate tutta da leggere* promosso e gestito dalla Biblioteca di Sesto Fiorentino insieme alle biblioteche di Campi Bisenzio, Signa e Calenzano e sostenuto con un contributo da parte del Sistema SDIAF. Fa un appello ai presenti per estendere la partecipazione ad altre biblioteche, rendendosi disponibile a visitare le biblioteche interessate per spiegare come intervenire con le scuole e sottolineando quanto sia importante il lavoro che le biblioteche devono fare con gli insegnanti per promuoverlo.

**Francesca Navarria** invita a segnalare progetti come *Un'estate tutta da leggere* e *Libernauta* e inviare le bibliografie dei progetti al comitato scientifico di **Leggere Forte**, che promuove la lettura ad alta voce in tutti i livelli scolastici. Nell'ambito di questo progetto, nato durante la pandemia all'interno del Patto regionale per la lettura, è emerso che spesso non si conoscono le potenzialità e le realtà presenti sul territorio. Alcuni presenti lamentano il mancato coinvolgimento delle biblioteche in progetti legati al mondo scolastico. A questo proposito Navarria ammette che l'indicazione data dalla Regione Toscana di coinvolgere le biblioteche non è stata recepita e informa che l'IPSIA di Pontedera è stata scelta come capofila delle biblioteche scolastiche.

Francesca Gaggini rinnova a tutti l'appello di Paola Biondi a partecipare al progetto di rete *Un'estate tutta da leggere*.

**Barbara Salotti** – Biblioteca di Scandicci parla del progetto *Libernauta*, presentando il nuovo comitato scientifico ed evidenziando le novità di questa edizione rispetto alle precedenti, frutto anche di un percorso svolto con la ricercatrice Beatrice Eleuteri che verrà presentato in una giornata la cui data deve ancora essere individuata.

Chiede inoltre una presenza concreta da parte delle biblioteche e propone di fare un incontro per presentare i libri del progetto *Libernauta* e fare una restituzione dell'indagine. Invita i bibliotecari presenti a comunicare a Valentina Schiavi, all'indirizzo [libernauta@comune.scandicci.fi.it](mailto:libernauta@comune.scandicci.fi.it) nominativi di insegnanti che potrebbero essere interessati al progetto, perché è difficile arrivare alle classi partendo dai dirigenti e perché molti insegnanti in questi ultimi anni sono andati in pensione. Come Paola Biondi di Sesto Fiorentino anche Barbara Salotti di Scandicci fa un appello di partecipazione a tutti i bibliotecari perché *Libernauta* è un progetto di rete, finanziato ogni anno su richiesta di tutti gli aderenti a SDIAF.

Su richiesta di Francesca Navarria Barbara Salotti invierà i risultati del focus group, che potranno essere utilizzati per un nuovo questionario per la fascia di età 14-19, a cui stanno lavorando due ragazzi nell'ambito del PCTO.

Francesca Gaggini chiede se ci sono osservazioni, chiarimenti o modifiche sulla proposta di bilancio, dopodiché la proposta di **bilancio viene approvata all'unanimità**.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: Progetto Giunti: "Aiutaci a crescere - Regalaci un libro".



**Marco Pinzani** comunica che già l'anno scorso era stato siglato un protocollo della durata di tre anni. Le cinque librerie Giunti sono le stesse e sono da abbinare alle biblioteche. L'obiettivo è sempre quello di regalare alle scuole i libri ricevuti in dono. Rispetto allo scorso anno Pieraccioni e Luzi non partecipano; Pinzani chiede alle biblioteche interessate di comunicare entro un mese la disponibilità già data in precedenza o la richiesta di aggregarsi per le biblioteche interessate non ancora coinvolte. Se possibile anche quest'anno organizzeremo un incontro con i librai e libraie delle librerie Giunti.

**Francesca Navarria** comunica l'istituzione di un Polo di biblioteche scolastiche nominato dall'ufficio regionale. Quando verrà ufficializzato le biblioteche scolastiche avranno un referente.

**Gaggini** comunica inoltre che è arrivata al Sindaco Nardella una richiesta di adesione alle **Rete delle reti** da parte delle biblioteche fiorentine, a cui probabilmente seguirà la richiesta di adesione da parte del Sistema Sdiarf. **Tiziana Mori**, responsabile delle biblioteche fiorentine, ne illustra brevemente caratteristiche e finalità, evidenziando alcune criticità e rimandando all'indirizzo [retedellereti.org](http://retedellereti.org) per ulteriori informazioni.

**Francesca Navarria** comunica che lunedì 7 marzo il presidente Giani incontrerà le reti. E' l'occasione fondamentale per far arrivare le proposte dal territorio, come quella di rendere triennali i finanziamenti annuali.

**Tiziana Mori** chiede alla Regione informazioni sul rinnovo del protocollo con Unicoop per il progetto Bibliocoop scaduto nel 2020.

**Barbara Salotti** aggiunge che è scaduta anche la convenzione con la ASL per gli ospedali e che appena verrà rinnovata sarà possibile rinnovare la convenzione con l'Ospedale Torregalli.

L'incontro termina alle 11.30 circa



## Verbale del Comitato Tecnico SDIAF per **gli Archivi comunali e gli Istituti culturali aderenti (archivi e biblioteche)**

convocato martedì 1 marzo 2022 dalle 12.00 alle 13.45, in presenza, nella Sala storica della Biblioteca delle Oblate.

### Ordine del giorno:

- Consuntivo delle attività dell'anno 2021
- Ipotesi di programma e di bilancio per l'anno 2022
- Varie ed eventuali

### Sono presenti:

Gloria Manghetti, Sandra Vallesi (Gabinetto Vieusseux)  
Silvia Forasiepi (Fondazione Spadolini)  
Barbara Salotti (Biblioteca e Archivio storico Scandicci)  
Francesco Mascagni (Istituto Storico Toscana della Resistenza e dell'Età contemporanea)  
Elio Varriale (Istituto della Memoria in scena)  
Lucia Nadetti (Archivio comunale di Fiesole)  
Paola Colesanti (Accademia La Colombaria)  
Maria Chiara Berni (Fondazione Primo Conti)  
Alda Lara Fantoni, Carmela Fabricatore (Biblioteca Moreniana)  
Elisabetta Benucci (Accademia della Crusca)  
Paola Biondi (Comune di Sesto Fiorentino)  
Fulvio D'Eri (Centro studi Il 68)  
Chiara Razzolini (Biblioteca provinciale dei Frati Minori)  
Antonella Grassi (Biblioteca Cappuccini)  
Anna Guarducci (Biblioteca Italia Nostra)  
Stefano Bartolini (Archivio CGIL)  
Tamara Bani (Biblioteca Ridare la Parola)  
Elena Gurrieri (Biblioteca Seminario maggiore arcivescovile)  
Chiara Degl'Innocenti (Biblioteca dell'Agrobiodiversità)  
Federico Marretti (Biblioteca comunale Signa)  
Zorzi Giustiniani Paola (Biblioteca Zorzi Giustiniani)  
Stefania Vasetti (Università degli Studi di Firenze)  
Laura Faustini (Biblioteca Museo Fondazione Scienza e Tecnica)  
Camilla Catarzi (Biblioteca dell'Accademia del Caffé espresso)  
Maria Francesca Stamuli (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana)  
Lorenzo Valgimogli (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana)  
Serena Marradi (Regione Toscana)

Per SDIAF: Francesca Gaggini, Marco Pinzani, Barbara Grazzini

Inizio lavori alle ore 12.00, presso la Biblioteca delle Oblate.

**FRANCESCA GAGGINI** salutati i partecipanti, finalmente in presenza dopo due anni di incontri on line, propone una variazione all'ordine del giorno per chiedere a Maria Francesca Stamuli e Lorenzo Valgimogli della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana di fornire eventuali indicazioni circa i fondi stanziati per i progetti di digitalizzazione nell'ambito del PNRR.

**LORENZO VALGIMOGLI** informa che la Soprintendenza non ha notizie riguardo all'entità dei fondi perché gli stessi verranno erogati dalle Regioni. La Soprintendenza si sta confrontando in merito con la Regione Toscana, e per il momento è emerso che non saranno i singoli enti a poter proporre i progetti; le reti saranno i centri di proposta nell'ottica di una progettualità condivisa.

Le attività di digitalizzazione devono riguardare nuclei definiti (fondi, serie o sottoserie omogenee e non documentazione sparsa), i quali devono essere già descritti tramite schede alle quali "agganciare" la digitalizzazione, detenuti da archivi di enti pubblici o nella disponibilità pubblica, e scelti anche in base a quanto questi nuclei vengono richiesti e consultati.

Valgimogli ricorda inoltre che la Soprintendenza, ai sensi del Codice dei beni culturali, deve essere interpellata per la presentazione dei progetti, perché è necessario che venga rilasciata l'autorizzazione.

Alla richiesta di precisare cosa si intende per patrimonio archivistico pubblico o nella disponibilità pubblica, **MARIA FRANCESCA STAMULI** dice che per il momento non c'è chiarezza, ma potrebbe riferirsi a soggetti che offrono servizi cosiddetti "no market". Comunque per il momento è necessario attendere e verificare spesso le comunicazioni sul sito del Ministero. Aggiunge che sarebbe bene armonizzare le istanze dei singoli soggetti della rete.

**ELENA GURRIERI** – Biblioteca Seminario maggiore arcivescovile - ritiene che anche istituti ecclesiastici come il suo, benché non enti pubblici, dovrebbero poter rientrare tra i soggetti che beneficiano dei finanziamenti perché aperti con ampio orario alla consultazione pubblica e quindi sono da considerarsi "no market".

**SERENA MARRADI** – Regione Toscana - sostiene che nel frattempo convenga raccogliere indicazioni e proposte mantenendosi su archivi pubblici, e ricorda che per la presentazione delle domande ci sono purtroppo tempi sempre molto stretti.

**GAGGINI** prosegue la riunione illustrando le varie voci di entrata e di uscita del bilancio preventivo come da tabella allegata in calce al presente verbale; alcune risorse provenienti da residui dello scorso anno sono già state impegnate per attività di catalogazione e inventariazione. Gli istituti interessati dovrebbero pertanto iniziare a pensare ai progetti da presentare; l'ufficio SDIAF darà a breve indicazioni sulla modalità di presentazione.

Gaggini ricorda inoltre la possibilità di effettuare richieste sui vari bisogni formativi degli istituti. Segnala che le quote restano invariate rispetto allo scorso anno e si procederà a breve agli atti di accertamento.

Chiede se ci sono osservazioni, chiarimenti o modifiche sulla proposta di bilancio, dopodiché la **proposta di bilancio viene approvata all'unanimità.**



Invita poi gli istituti che nel 2021 hanno usufruito del servizio di inventariazione e catalogazione da parte delle ditte Hyperborea e Palinsesto a dare un proprio giudizio sul lavoro svolto.

**ELISABETTA BENUCCI** – Accademia della Crusca - dice che l'archivista assegnata alla Crusca nel 2021 ha fatto un buon lavoro; segnala – come già fatto qualche anno fa - il problema della bassa remunerazione del personale incaricato dalla ditta Hyperborea.  
Chiede quante ore ci saranno a disposizione per il 2022.

**FRANCESCO MASCAGNI** - Istituto Storico Toscana della Resistenza e dell'Età contemporanea - aggiunge al problema della retribuzione anche quello della rotazione continua degli incaricati, che vanifica il valore dell'esperienza da loro accumulata presso i vari istituti.

**GAGGINI** risponde che le ore a disposizione per il 2022 saranno circa 80. Tuttavia occorre raccogliere i singoli progetti e soltanto dopo si potrà valutare l'entità delle ore a disposizione di ciascun istituto. Se i progetti presentati saranno in numero superiore allo scorso anno, si faranno le opportune valutazioni compresa anche la possibilità di un ulteriore finanziamento di questa attività. In quanto alla segnalazione di Francesco Mascagni, precisa che gli incaricati cambiano ogni anno perché c'è un principio di rotazione imposto dal Codice degli appalti e il servizio non può essere affidato alla ditta uscente. Purtroppo non è possibile fare gare impostate su due o più anni perché le risorse a bilancio derivano da entrate quali contributi regionali o quote che vengono accertate solo di anno in anno.

**STAMULI** chiede delucidazioni sulle procedure con cui vengono affidati gli incarichi agli archivisti e se siano possibili incarichi diretti.

**GAGGINI** risponde che si tratta di una procedura ideata da SDIAF per incentivare la valorizzazione dei fondi documentari. SDIAF recepisce i vari progetti presentati dagli istituti, e in seguito ad una gara assegna ad un soggetto esterno i lotti di lavoro; l'istituto beneficia quindi delle ore a disposizione tramite l'archivista inviato dal soggetto esterno vincitore, e integra il lavoro con un numero di ore pari a quelle effettuate dall'archivista incaricato. La procedura di gara è imposta dalla normativa vigente; non è possibile affidare incarichi professionali diretti.

**STAMULI** e **VALGIMOGLI** sostengono che sarebbe positivo se ci fosse un coordinamento da parte della Soprintendenza, che gli scorsi anni ha ricevuto le richieste di autorizzazione solo dopo che i progetti erano stati finanziati. Sdiaf potrebbe inviare alla stessa Soprintendenza l'elenco dei progetti prima della loro approvazione, pur rimanendo gli stessi istituti a dover chiedere l'autorizzazione.

**GLORIA MANGHETTI** – Gabinetto Vieusseux - chiede qual è la data di scadenza per la presentazione dei progetti, e se è possibile per un istituto presentare due progetti come lo scorso anno, uno per l'archivio e uno per la biblioteca.

**GAGGINI** risponde che i progetti devono essere presentati entro la fine di marzo, e che la presentazione di due progetti è possibile ma condizionata dalla disponibilità delle risorse





economiche. Le ditte incaricate per questo anno 2022, con residui dell'anno precedente, sono **Promoculture** per l'inventariazione e **Diderot** per la catalogazione. In base ai progetti che saranno presentati, SDIAF valuterà l'opportunità di implementare con ulteriori risorse l'attività di inventariazione o catalogazione. Precisa che "inventariazione centralizzata" si riferisce al fatto che le risorse sono centralizzate da SDIAF e poi utilizzate per incaricare le ditte che operano negli istituti, i quali sono tenuti a collaborare integrando le varie attività come detto sopra.

**LUCIA NADETTI** – archivio comunale di Fiesole - sostiene che sarebbe interessante, riguardo ai fondi del PNRR, realizzare un progetto di rete relativo alla documentazione di tipo anagrafico (ad esempio sui registri emigra – immigra) ma a tal fine sarebbe necessario effettuare un incontro di coordinamento.

La riunione si chiude alle ore 14.

## Proposta bilancio preventivo Sistema SDIAF anno 2022

BILANCIO PREVENTIVO 2022					
PROGETTO ORDINARIO		USCITE		ENTRATE	
REGIONE TOSCANA				100.000,00	
QUOTE Comuni e istituti				120.000,00	
Regione Toscana Coord. MLOL				5.000,00	
Comune di Firenze – Coord SDIAF	*			50.000,00	
Comune di Firenze – cap. 28935				20.000,00	
Comune di Firenze – assistenza sistemistica server	*			10.000,00	
Progetto Ministero				0,00	
Invent. Catalog. Central. fondi 2021	**			53.818,69	
Residui anni passati					
CORRIERE – anno 2022-23		60.000,00			
AUTOMAZIONE ASS. ORDINARIA – anno 2023		49.000,00			
ASSISTENZA SISTEMISTICA SERVER	*	10.000,00			
SIAE		2.000,00			
WEB DEWEY		6.710,00			
LIBER DATA BASE		2.600,00			
ACQUISTI MLOL DIGITO TOSCANA		30.000,00			
ACQUISTI COORDINATI libri		30.000,00			
AUTOMAZIONE PARAMETRIZZAZIONE		10.000,00			
HELP DESK CATALOGAZIONE	*	10.000,00			
SUPPORTO SBN	*	10.000,00			
SUPPORTO GESTIONALE E STATISTICO	*	15.000,00			
SUPPORTO SERVIZI ON LINE	*	15.000,00			
MATERIALI: DEPLIANT RETE, BUSTE, SEGNALIBRI, TESSERE ecc		5.000,00			
PROGETTO LIBERNAUTA 2023/23		20.000,00			
PROGETTO Estate tutta da leggere		10.000,00			
<b>DD 8227/21 Inventariazione centralizzata 2022 promocultura</b>	**	32.208,00			
<b>DD8618/21 Catalogazione centralizzata 2022 diderot</b>	**	21.610,69			
Valorizzazione attività documentaria – invent e catalog		10.000,00			
FORMAZIONE		9.690,00			
<b>TOTALE</b>		<b>USCITE 358.818,69</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>358.818,69</b>	<b>0,00</b>